

IL CASO

BABBO NATALE ESISTE  
DAVVERO: HA FATTO  
UN GRAN REGALO  
A MIO FIGLIO AUTISTICO

■ ■ Gentile direttore, sono il papà di Giulio, un ragazzino autistico di 13 anni. Giro l'Italia in lungo e in largo visitando caseifici e latterie. La settimana scorsa tornando dal Val Camonica, ricevo un messaggio da mio figlio, che ha imparato ad usare bene il cellulare quando gli fa' comodo... «cricchetto!». L'occhio mi cade sulla cartella di quel supermercato che ti permette di collezionare i cuscini di Cars... il cartone tra i suoi preferiti. In quell'istante penso alla sua scuola che si è mobilitata per raccogliere bollini facendo spesa e regalare le cartelle a Giulio; penso ai supermercati che ho già fatto passato invano, alla ricerca di Cricchetto che sembra sempre più impossibile trovare. Scorgo dalla superstrada l'ennesimo supermercato, ne ho già passati 21 questo è il 22°... alle signore in cassa, questa volta decido di spiegare la mia situazione. «Vengo da Cremona, siete il 22° negozio che visito, non ne posso più, ma per mio figlio autistico sono pronto a fare il giro d'Italia. Se potete aiutarmi, farete felice con me, un ragazzino che ha il sorriso più bello del mondo!». Le signore non perdono un secondo, mi chiedono il nome e il numero di telefono, mi assicurano che faranno il possibile, a loro prometto che tornerò da Cremona, in fondo Cremona



non è poi così lontana. stanco e frustrato esco dal negozio riprendo il furgone e col magone in gola, scrivo a Giulio: «Lo stiamo cercando in tanti, anche Babbo Natale!». Dopo pochi giorni mi telefona un signore: «Sono il direttore del punto vendita, mi dia l'indirizzo di Giulio, Cricchetto potrebbe esser consegnato dal corriere in pochi giorni». Non mi pare vero, mi commuovo pensando al sorriso di Giulio, ringrazio quell'uomo e le sue collaboratrici e penso che Babbo Natale e gli elfi esistono, io li ho incontrati in quel Simply Market dietro al grande outlet di Brescia (vi prego non tagliate, fate sapere dove vive un Babbo Natale!). Grazie al cuore di queste persone, un ragazzino autistico e la sua famiglia, passeranno un Natale fantastico.

**Simone Pegorini**  
(Cremona)

■ Ecco una bella storia che vale davvero la pena di diffondere.